



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2025/26**

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

1

PREMESSO CHE

- La Contrattazione Integrativa ha per oggetto le materie stabilite dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con i limiti e le procedure negoziali che questi ultimi prevedono
- La Contrattazione Integrativa d'Istituto non è un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF in coerenza con il RAV e le azioni del Piano di Miglioramento (PdM)

VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001

VISTA la deliberazione del Consiglio di Istituto del 05/11/2025 n. 5 relativa all'approvazione del PTOF 2025-2028;

VISTA la nota MIM prot. n. 15638 del 01/10/25 A.S. 2025/2026 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2025 – periodo settembre dicembre 2025 - e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2026 – periodo gennaio-agosto 2026

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF

VISTA l'ipotesi di Contratto integrativo di istituto sottoscritta con la RSU il 19/11/2025, concernente i criteri generali per l'impegno delle risorse del fondo dell'istituzione scolastica e degli altri finanziamenti destinati ai compensi accessori del personale, in applicazione del CCNL 19/21 e del D. Lgs 150/2009 integrato dal D. Lgs 141/2011;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2025/2026 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione

VISTA la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;

VISTO il Decreto legislativo n. 150 del 27. 10. 2009

Per quanto sopra riferito



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 30 c 4, del CCNL 19-21 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*

2

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 19/11/25

OBIETTIVO	<p><i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.</i></p> <p><i>PRIORITA': assicurare ad ogni allievo il successo scolastico e formativo, mettendo a sua disposizione le risorse umane, professionali, i servizi, le strutture e le attrezzature esistenti nell'Istituto.</i></p>
MODALITA' DI REDAZIONE	<p><i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame.</i></p> <p><i>Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula (Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011)</i></p>
FINALITA'	<p><i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2025-2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</i></p> <p><i>a) area della funzione docente;</i></p> <p><i>b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi</i></p>
STRUTTURA	<p><i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di</i></p>



	<i>legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>
--	--

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Incontri	01/09/25; 08/09/25; 17/09/25; 29/10/25; 07/11/2025; 19/11/2025
Data di sottoscrizione	<p>Preintesa: l'Ipotesi del Contratto Integrativo di Istituto è stata sottoscritta il 19/11/25 .</p> <p>Contratto:</p>
Periodo temporale di validità	Anno scolastico 2025/2026
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (dirigente scolastico): prof. Nicoletta Ferrari</p> <p>RSU DI ISTITUTO</p> <p>Componenti: Prof. Giuliana Bonfrisco – UIL</p> <p>Prof. Giuseppina Bruno – ANIEF</p> <p>.....Sig Luciano Caracciolo - UIL</p> <p>Sigra Cinzia Marchetti – FLC CGIL –</p> <p>Sigra Rossella Martino - FLC CGIL</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA--SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS - ANIEF.</p> <p>Firmatarie della preintesa: FLC CGIL e ANIEF (<i>indicare le sigle firmatarie</i>)</p> <p>Firmatarie del contratto: _____//_____ (<i>indicare le sigle firmatarie</i>).</p>
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie previste dall'art. 30 c.4 del CCNL 19/21 vigente ed in particolare criteri concernenti:



	<ul style="list-style-type: none"> - c1: i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1); - c2 i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;-(art. 30 c. 4 lett. c2); - c3: i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3); - c4: i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30 c. 4 lett. c4); - c5 i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.; (art. 30 c. 4 lett. c5); - c6: i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6); - c7: i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7); - c8: i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8); - c9: i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9). - c10 il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art 30 c 4 lett c 10); - c11: i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art 30 c 4 lett c 11). <p>Materie previste dal comma 9 oggetto di confronto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30, c. 9, lett. <i>b1</i>); - B 2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di
--	--



	<p>servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);</p> <ul style="list-style-type: none"> - B 3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3); - B 4) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4); - B 5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5); - B 6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> <p>L'ipotesi del Contratto stipulato in data 19/11/25 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti</p> <p>La certificazione sui profili della compatibilità economica-finanziaria e normativa, rilasciata in data _____ dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.</p> <p>L'Organo di controllo interno(eventuali controlli)</p>
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009. (Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011).</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall' art. 11, comma 2 D.Lgs.150/2009 (Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011)</p> <p>ART 11 D LVO 150/09 ABROGATO DAL D LVO 33/13</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 74 c. 5 del D.Lgs. 150/2009) ART 11 D LVO 150/09 ABROGATO DAL D LVO 33/13</p>
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009). (Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011).</p>



Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

6

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Sez A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo	<p>Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.</p> <p>RISORSE ECONOMICHE. È prevista un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguitamento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale. Le risorse sono finalizzate, pertanto, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.</p> <p>NORME GIURIDICHE E CONTRATTUALI. La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che</p>
--	--



	<p>consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza con l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività</p> <p>ARTICOLATO DEL CONTRATTO: durata e campo di applicazione del contratto; informazione e confronto; contrattazione a livello di istituzione scolastica; soggetti della contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica; modalità per la contrattazione di scuola; comunicazioni sindacali; modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali; criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; criteri per utilizzo strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio; criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto; criteri di assegnazione del personale docente ai diversi corsi e classi; criteri di assegnazione dei docenti alle attività e ai progetti del PTOF; criteri di assegnazione alle attività aggiuntive; criteri di utilizzo dei docenti nei corsi di recupero; Personale ATA: criteri per l'assegnazione degli incarichi specifici; collaborazioni plurime; prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA; utilizzazione del fondo di istituto; fondi a disposizione del personale ATA; fondi a disposizione del personale docente; tutela della salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro; quantificazione risorse M.O.F. e ripartizione quota docenti e ATA.</p>
<p>Sez B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo</p>	<p>In premessa si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti). Il contratto integrativo, coerente con il Piano Triennale dell'offerta formativa e il Programma annuale è volto prioritariamente a potenziare i livelli di standard del servizio erogato e si ispira alla valorizzazione e al riconoscimento dell'impegno e del merito delle professionalità, alla condivisione degli obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio pubblico, nonché a una distribuzione di risorse funzionale all'organizzazione didattica e alla complessità di questa Scuola. Dal documento contrattuale emerge, nella relativa sezione normativa, il rispetto di tutte le garanzie relative ai diritti propri di tutto il personale scolastico (docente e ATA), nonché la forte volontà di offrire agli studenti solide opportunità di crescita individuale, sociale, culturale e professionale, attraverso un'offerta formativa varia basata non solo sui vari insegnamenti/apprendimenti, ma anche su un'efficace progettualità mirata all'arricchimento delle conoscenze, abilità e competenze, delle esperienze formative e/o al recupero degli apprendimenti, nonché al potenziamento e alla cura dell'eccellenza. Sulla base delle indicazioni e delle delibere degli OO.CC competenti, sono stati individuati, in via prioritaria, i temi del recupero e dell'inclusione, nella sua accezione più lata, al fine di prevenire</p>



eventuali fenomeni di dispersione e di insuccesso scolastico. Parimenti, l'impianto progettuale mira ad offrire svariate opportunità volte a valorizzare, nello spirito dell'innovazione, la didattica laboratoriale, i compiti di realtà, la padronanza dei linguaggi e delle tecnologie informatiche, il costante e proficuo rapporto e interscambio con il territorio, il sistema produttivo e gli stakeholders di riferimento. In questa prospettiva, l'Istituto riconosce alcune priorità, alle quali sono state destinate le risorse a disposizione del personale docente e Ata:

- ✓ *Sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa e supportare l'organizzazione generale e didattica;*
- ✓ *Potenziare le risorse tecnologiche per arricchire la didattica, per facilitare la comunicazione interna e con le famiglie, anche tramite il registro on-line e il Sito dell'Istituto;*
- ✓ *Assicurare un'efficace orientamento in ingresso e in uscita;*
- ✓ *Sostenere i processi d'integrazione e inclusione;*
- ✓ *Aumentare il livello del successo formativo e la qualità degli apprendimenti attraverso interventi di recupero /potenziamento, cura dell'eccellenza e valorizzazione del merito (partecipazione a concorsi/bandi ecc);*
- ✓ *Migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento;*
- ✓ *Implementare le modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, le certificazioni linguistiche ed informatiche, nell'ottica del quadro europeo e in linea con i più recenti documenti ministeriali;*
- ✓ *Incrementare le opportunità dell'offerta formativa di cui la Scuola è portatrice con un'attività progettuale qualificante, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi, delle conoscenze e delle competenze;*
- ✓ *Promuovere la cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni; nonché la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;*
- ✓ *Attivare percorsi continui di "Educazione alla convivenza civile e cittadinanza attiva" nell'ambito delle varie discipline, per iniziative riguardanti: l'educazione stradale, ambientale, alla salute, anche in collaborazione con soggetti esterni; contrasto ad ogni forma di discriminazione e di bullismo;*
- ✓ *Valorizzare e potenziare il servizio amministrativo, tecnico, ausiliario;*
- ✓ *Portare all'attenzione del personale, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, le modalità organizzative via via assunte dalla scuola come linee guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.*

Le attività incentivabili saranno liquidate, previa analisi, verifica e valutazione in itinere e finale dei risultati conseguiti e dei tempi di



	<p>lavoro effettivamente resi, al fine di rilevare la reale produttività degli interventi programmati.</p> <p>Analisi delle finalizzazioni art 78 ccnl 19/21:</p> <p>PERSONALE DOCENTE</p> <p>Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007) idei</p> <p>Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)</p> <p>Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)</p> <p>Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)</p> <p>Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)</p> <p>Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)</p> <p>Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)</p> <p>Ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 CCNL 29/11/2007)</p> <p>Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)</p> <p>PERSONALE ATA</p> <p>Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)</p> <p>Compensi per il personale docente ed educativo e ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)</p> <p>Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)</p>
Effetti abrogativi impliciti	La presente ipotesi di contratto integrativo è stipulata nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti precedenti.



Altre informazioni eventualmente ritenute utili	Nessuna informazione
---	----------------------

Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta nel pieno rispetto dei criteri stabiliti dai CCNL e dalle norme vigenti nei vari momenti di incontro-confronto con la RSU sopraindicati.

Allegato tabella analitica della costituzione del fondo.

10

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui alla contrattazione le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:



Personale docente Lordo dipend:

Risorse fisse	Lordo dip	Risorse variabili		Lordo dip
FIS 75%	€ 51.784,04	economia fis docenti c.u.		3395,84
Funzioni strumentali	€ 5.399,30	economia indenn dsga 105,18+ec sost dsga 356,67- 2549/5: 75%		346,38
pratica sportiva	€ 2.894,31	finanz corsi recupero pr annuale (pr ann) Miur 11		0
formazione docenti	€ 1.900,00	corsi recup finanz privato prelev (pr ann)		3180,24
valorizzazione personale as 25/26 75%	€ 12.399,93	percorsi orientam prelev (pr ann)		794,41
ore eccedenti sost coll assenti 2549/6	€ 3.601,42	econ aree rischio a rischio e forte processo immigratorio as 24/25		1481,77
Valorizzazione della professionalità personale docente continuità didattica	30.764,76	economia prat sportiva c.u. 75%		7780,64
		alternanza scuola lavoro pr ann		18.413,50
		econ alternanza scuola lavoro pr ann		1.721,85
		econ ore ecced sost coll assenti		5766,5
		finanz orientatore e tutor		0
		Supporto alle attività di tirocinio breve in esterno - PRELEV A4		1.000,00
		Supporto percorsi formativi docenti TFA		57,75
Totale	108743,76	totale		43938,88
Totale generale docenti	152682,64			



Voci	Risorse anno scolastico 2025/2026. (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007): c.u. € 10.000,00 l/din	€ 10.000,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007): fis 32806,99 +finanz orientat e tutor 0,00+valorizz professionalità personale per continuità didattica €	€ 65.351,26
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 3.272,50
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007): progetti fis l dip € 14357,88	€ 14.357,88
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018): € comp 2894,31 comp+econ (€ 9377,52 - € 6387,5 = 2990,02 per cambio piano gest) € 5.884,33	€ 5.884,33
compensi a docenti coordinatori di educazione fisica presso uffici scolastici regionali	
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.399,30
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007): € 0,00 comp+€ 1481,77 econ	€ 1.481,77
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018: € 3601,42 comp+€ 5766,50 econ	€ 9.367,92
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019: 75% di 16533,24	€ 12.399,93
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592	€ 0,00
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	€ 127.514,89
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	€ 0,00
Ulteriori compensi per corsi di recupero	€ 3.180,24
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018: € 18413,50 comp+€ 1721,85 econ+1000 econ	€ 21.135,35
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018): percorsi orient € 4,87 prelev l dip+ € 789,54 comp l dip + Finanz Univers per percorsi TFA € 57,75	€ 852,16
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	Firmato digitalmente da FERRARI NICOLETTA
	TOTALE PERSONALE DOCENTE
	€ 152.682,64



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
LUIGI EINAUDI** - Via Leonida Bissolati, 96 - 26100 CREMONA

Cod. Mec. CRIS00600T - Cod. Fiscale 80003440197 - Tel. 0372 458053/54 - Fax 0372 23238

Web: www.einaudicremona.edu.it - e-mail: info@einaudicremona.it - cris00600t@pec.istruzione.it



Personale ATA Lordo dipendente:

Risorse fisse	Lordo dip	Risorse variabili	Lordo dip
FIS 25%	17.261,35	economia fis ata c.u.	88,96
Incarichi specifici	4.514,54	economia inc specifici cu	2352,91
indennità direzione	6276	econ prelevam supp funzioni formaz sicur (pr ann)	526,35
Ind direzione ass ammvo per 30 giorni	665,85	economia prat sportiva c.u.	1596,88
valorizzazione personale as 25/26 25%	4133,31	economia indenn dsga 105,18+ec sost dsga 356,67- 2549/5: 25%	115,46
		integraz inc spec	288,36
totale	32.851,05	totale	4968,92
totale generale ATA	37.819,97		

13

Totale docente fisso e variabile	152682,64
totale Ata fisso e variabile	37819,97
totale oggetto di contrattazione	190502,61



PERSONALE ATA	Anno scolastico 25/26 (lordo dipendente)
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	6.276,00
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	665,85
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007): comp 17376,81+econ 88,96+ 25% ec ex pr sportiva 1596,88	19.062,65
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	14
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale-ATA delle istituzioni educative	
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituto dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008): € 4514,54 comp+integr 18/11 € 288,36+€ 2352,91 econ	7155,81
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	
Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019. 25% valorizz merito 4133,31	4133,31
Totale finalizzazioni “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” (cedolino unico)	37293,62
Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale ATA	
Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituto dall'art. 5 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018); econ supp sicurezza	526,35
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	526,35
TOTALE PERSONALE ATA	37819,97



DETERMINAZIONE DEL FONDO

Sezione C

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.

Tutte le norme previgenti sono abrogate

15

Sezione D

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

Sezione E

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziarie con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione F

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle varie esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunerata attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione

Il DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di Contrattazione di Istituto sottoscritta in data 19/11/25, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 8 co. 9 CCNL 19-21.

Allega alla medesima contrattazione dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF in coerenza con il RAV e le azioni del Piano di Miglioramento (PdM)

Cremona, 24/11/2025

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Nicoletta Ferrari